

Allegato n. 1



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

**Pronti all'impresa**



# BANDO ESG e DIGITALE 2023

## Sommario

<b>Articolo 1 – Finalità</b> .....	3
<b>Articolo 2 – Ambiti di intervento</b> .....	3
<b>Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell’agevolazione</b> .....	4
<b>Articolo 4 - Soggetti beneficiari</b> .....	5
<b>Articolo 5 – Soggetti destinatari del contributo e priorità</b> .....	5
<b>Articolo 6 – Fornitori dei servizi di formazione e consulenza</b> .....	6
<b>Articolo 7 – Spese ammissibili e conclusione del progetto</b> .....	6
<b>Articolo 8 – Cumulo</b> .....	7
<b>Articolo 9 - Normativa europea di riferimento</b> .....	7
<b>Articolo 10 – Presentazione delle domande</b> .....	8
<b>Articolo 11 – Valutazione delle domande e formazione della graduatoria</b> .....	10
<b>Articolo 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi</b> .....	11
<b>Articolo 13 – Rendicontazione ed erogazione del contributo</b> .....	11
<b>Articolo 14 – Controlli</b> .....	12
<b>Articolo 15 – Decadenza del contributo</b> .....	12
<b>Articolo 16 – Rinuncia al contributo</b> .....	13
<b>Articolo 17 – Responsabile unico del procedimento (RUP)</b> .....	13
<b>Articolo 18 – Informativa trattamento dei dati personali</b> .....	13
<b>Articolo 19 – Trasparenza</b> .....	15
<b>Articolo 20 – Analisi e verifica risultati</b> .....	15
<b>Articolo 21 – Ulteriori informazioni</b> .....	15
<b>Articolo 22 – Ricorsi</b> .....	15
<b>Allegato 1</b> .....	16
<b>a. Tipologia e caratteristiche dei fornitori</b> .....	16
<b>b. Soggetti destinatari del contributo</b> .....	17

## Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento - di seguito anche Camera di Commercio - attraverso il proprio "Punto Impresa Digitale" (PID), ha come obiettivo quello di favorire l'innovazione delle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con sede nel territorio provinciale attraverso il sostegno delle iniziative volte alla digitalizzazione e all'attivazione di processi per accrescere la cultura e la consapevolezza in ordine ai criteri ESG, come strumento strategico di sviluppo e posizionamento dell'impresa.
2. Nello specifico, l'iniziativa "BANDO ESG e DIGITALE 2023", risponde ai seguenti obiettivi:
  - sostenere in maniera concreta e puntuale i fabbisogni delle imprese con sede in provincia di Trento che intendono sviluppare gli ecosistemi dell'innovazione digitale;
  - promuovere i processi delle imprese con sede in provincia di Trento nell'ambito della sostenibilità secondo i criteri ESG (Environment, Social e Governance) e nel rispetto del principio *do no significant harm* (DNSH - interventi che non arrechino nessun danno significativo all'ambiente);
  - potenziare gli strumenti di assessment come fattori abilitanti nel digitale con particolare riferimento alla maturità digitale e al livello di sicurezza informatica, nonché promuovere azioni volte al monitoraggio e calcolo delle performance nel campo dei criteri ESG.

## Articolo 2 – Ambiti di intervento

1. Il Bando ha come finalità, mediante la corresponsione di contributi a fondo perduto, quella di finanziare interventi di **consulenza e/o formazione** nel settore dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità ESG realizzati dalle imprese con sede in provincia di Trento e risultanti attive al Registro delle Imprese.
2. Gli ambiti di intervento di formazione e/o consulenza dovranno riguardare **una o più delle tipologie di cui al seguente Elenco:**
  - a) robotica avanzata e collaborativa;
  - b) interfaccia uomo-macchina;
  - c) manifattura additiva e stampa 3D;
  - d) BIM;
  - e) prototipazione rapida;
  - f) internet delle cose e delle macchine;
  - g) cloud, fog e quantum computing;
  - h) cyber security e business continuity;
  - i) big data, analytics e user experience;
  - j) intelligenza artificiale;
  - k) blockchain;
  - l) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);

- m) simulazione e sistemi cyberfisici;
- n) integrazione verticale e orizzontale;
- o) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
- p) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc.);
- q) sistemi per la misurazione, monitoraggio continuo, adozione di modelli coerenti con modelli di sviluppo sostenibile secondo i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) con riferimento ai 17 obiettivi delle Nazioni unite (SDGs);
- r) attivazione di percorsi di allineamento alle certificazioni sulla qualità, resilienza, responsabilità sociale, verifica delle condizioni lavorative come ISO 14000, EMAS, ISO/IEC 27000-series, UNI ISO 26000, SA 8000, UNI-EN ISO 9000;
- s) sistemi fintech;
- t) sistemi EDI, electronic data interchange;
- u) geolocalizzazione;
- v) system integration applicata all'automazione dei processi;
- w) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- x) connettività a Banda UltraLarga (BUL).

### **Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione**

1. Le risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per il presente Bando ammontano ad Euro 450.000,00 (Quattrocentocinquantamila/00).
2. I contributi a fondo perduto verranno corrisposti a fronte di un **progetto e una spesa minima rendicontata pari ad Euro 2.000,00 (Duemila/00)** al netto di IVA.
3. L'entità massima dell'agevolazione sarà pari al **70% delle spese ammissibili e rendicontate**, per un **importo massimo per singola impresa di Euro 10.000,00 (Diecimila/00)**.
4. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse e venisse accertato l'esaurimento delle risorse messe a disposizione, la Camera di Commercio si riserva la possibilità di integrare la dotazione finanziaria del presente Bando.
6. La Camera di Commercio si riserva altresì, nel caso di mancato esaurimento delle risorse messe a disposizione e/o qualora fossero individuate ulteriori risorse, di procedere alla riapertura dei termini di scadenza per la presentazione delle domande.

## Articolo 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che presentino, **pena esclusione**, i seguenti requisiti:
  - a) essere microimprese o piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014<sup>1</sup>;
  - b) avere **sede legale** nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento;
  - c) non aver omesso il pagamento del diritto annuale camerale, ai sensi del Decreto ministeriale 11 maggio 2001 n. 359;
  - d) risultare attive al Registro delle Imprese;
  - e) non trovarsi in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa, non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non essere in stato di insolvenza o in liquidazione volontaria;
  - f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
  - g) aver assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
  - h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, non avere forniture e/o contratti in essere con Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento<sup>2</sup>.
2. I requisiti di cui al precedente punto 1, devono essere posseduti, pena esclusione:
  - a) lettera a), alla data di presentazione della domanda di contributo;
  - b) dalla lettera b) alla lettera f), dal momento della domanda fino a quello della liquidazione del contributo;
  - c) lettera g) e lettera h), dal momento della presentazione della rendicontazione fino alla liquidazione del contributo.

## Articolo 5 – Soggetti destinatari del contributo e priorità

1. Destinataria del contributo è la singola impresa **che può presentare una sola domanda**.
2. Non possono beneficiare del contributo di cui al presente Bando le imprese risultate già beneficiarie di precedenti contributi, promossi dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento, per il medesimo intervento. È possibile presentare domanda di contributo per un progetto che rappresenti una prosecuzione di

---

<sup>1</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

<sup>2</sup> Il campo di applicazione della norma **esclude** le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

quello oggetto di contributo negli anni precedenti, nel rispetto delle priorità previste dal successivo art. 11, descrivendo in fase di domanda, in modo puntuale, le fasi di prosecuzione e le differenze con quanto già realizzato e finanziato su precedenti Bandi.

3. Le domande saranno accettate in ordine cronologico di arrivo ed esaminate fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria con le priorità previste al successivo art. 11.
4. Le imprese che sono in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti, possono essere ammesse a finanziamento solo per una domanda.
5. In caso di presentazione di più domande, viene presa in considerazione e valutata, soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico, mentre le altre domande saranno considerate irricevibili.

#### **Articolo 6 – Fornitori dei servizi di formazione e consulenza**

1. Per i servizi di consulenza e/o formazione l'impresa dovrà avvalersi **esclusivamente di uno o più fornitori di cui all' "Allegato 1" lettera a)**, allegato al presente Bando.
2. I fornitori delle imprese che hanno presentato domanda non possono partecipare al presente Bando.
3. L'impresa richiedente il contributo non può inoltre trovarsi in rapporto di collegamento/controllo – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile - e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di domanda contributo. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

#### **Articolo 7 – Spese ammissibili e conclusione del progetto**

1. Sono ammissibili le spese per:
  - a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più delle tipologie indicate all'art. 2, comma 2 del presente Bando;
  - b) acquisto di hardware e software incluse le spese di installazione, aggiornamento e manutenzione: queste spese sono ammissibili solo se funzionali all'intervento di consulenza e/o formazione e **nei limiti del 30% delle spese ammissibili di cui al precedente punto a)** del comma 1. Il collegamento deve essere descritto e motivato in fase di domanda
2. Sono **in ogni caso escluse dalle spese ammissibili** quelle per trasporto, vitto e alloggio, servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria, servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge (es. GDPR, tenuta della contabilità, fatturazione ....).

4. Si precisa che il percorso formativo può essere articolato in più moduli e rivolto esclusivamente a:
- titolari/rappresentanti legali dell'impresa;
  - soci;
  - collaboratori familiari regolarmente iscritti alla gestione Inps commercianti/artigiani;
  - dipendenti.
5. **Nella domanda e nel preventivo devono essere analiticamente suddivise le spese tra consulenza, formazione e acquisto di hardware e software, nonché individuate per ciascuna spesa le tipologie dell'intervento di cui l'art. 2, comma 2 del presente Bando.**
6. Per essere ammesse a contributo tutte le spese devono tassativamente essere **fatturate e liquidate a partire dal 1° gennaio 2023 fino al 120° giorno successivo** alla data di ricezione della PEC di ammissione della domanda: la comunicazione a riguardo verrà inoltrata sulla PEC indicata nel modulo di domanda.
7. Per essere ammessi a contributo i progetti devono prevedere un investimento minimo di Euro 2.000,00 (al netto di IVA). Non è previsto, invece, un tetto massimo di progetto.
8. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'Iva senza possibilità di recupero. Per tale fattispecie dovrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000.

### **Articolo 8 – Cumulo**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime "*de minimis*" fino al massimale "*de minimis*" pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili individuabili;
3. Il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili.

### **Articolo 9 - Normativa europea di riferimento**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "*de minimis*", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"<sup>3</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari, quali risultanti da RNA (Registro Nazionale degli Aiuti di Stato).
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

### **Articolo 10 – Presentazione delle domande**

1. La domanda in bollo da Euro 16,00 i cui estremi vanno riportati sulla stessa, deve essere presentata<sup>4</sup> a partire:

**dalle ore 19.00 del 3 aprile 2023**  
**fino alle ore 19.00 del giorno 13 aprile 2023 (termini tassativi)**

2. La domanda di contributo dovrà, **pena esclusione**, essere:
  - a) redatta utilizzando la modulistica pubblicata sul sito [www.tn.camcom.it](http://www.tn.camcom.it) > impresa digitale (MODULO Domanda - BANDO ESG e DIGITALE 2023) e contenente:
    1. la descrizione del progetto proposto;
    2. l'indicazione per ciascuna spesa riportata in domanda e in preventivo degli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2, del presente Bando;
    3. l'eventuale indicazione di hardware e software da acquistare nel limite di cui all'art. 7 del presente Bando, con esplicita indicazione della funzionalità al progetto presentato;
    4. gli obiettivi e risultati attesi;
  - b) **firmata digitalmente** con certificato di sottoscrizione valido dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa;
  - c) **inviata tramite PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it) inserendo nell'oggetto la dicitura "DOMANDA BANDO ESG e DIGITALE 2023";
3. Alla domanda di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 2.2 del Reg. UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Per ulteriori approfondimenti: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>

<sup>4</sup> Farà fede la data e l'ora di accettazione al server di posta elettronica del mittente



- il **questionario di valutazione di maturità digitale riferito all'anno in corso** (*self assessment* Selfi4.0 e/o Zoom 4.0) rinvenibile al seguente indirizzo: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/gli-strumenti-assessment-imprese>
- **solamente per le imprese che presentano domanda di contributo nell'ambito tecnologico della cybersecurity** anche il "PID Cyber Check" rinvenibile sul seguente indirizzo: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-checkup-sicurezza-it-imprese>
- per le imprese che intendono avvalersi della priorità riconosciuta all'art. 11, comma 1, punto IV. del presente Bando il "**Questionario di autovalutazione del grado di maturità della sostenibilità**" rinvenibile al link <https://forms.gle/vE83kSURBBhvJfJ58>
- preventivo di spesa redatto in lingua italiana o accompagnato da una traduzione asseverata, con esplicita indicazione delle voci di costo in Euro, intestato all'impresa richiedente (non saranno ammessi autopreventivi). Si rammenta che nel preventivo devono essere analiticamente suddivise le spese tra consulenza, formazione e acquisto di hardware e software, nonché individuate per ciascuna spesa le tipologie dell'intervento di cui l'art. 2, comma 2 del presente Bando;
- nel caso di fornitori di cui al punto 6., lettera a) dell' "Allegato 1" dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fornitore redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente o sottoscritta in autografo con documento di riconoscimento in corso di validità da parte del soggetto che può legalmente impegnare l'impresa fornitrice, attestante:
  - l'iscrizione del fornitore al Registro Imprese della Camera di Commercio per un'attività di consulenza e/o di formazione (a seconda della tipologia di intervento) nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando e di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività nei predetti servizi;
  - nel caso di fornitori non tenuti all'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di formazione e/o consulenza (a seconda della tipologia di intervento) nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando allegando alla predetta dichiarazione fatture e/o contratti a supporto della stessa con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo;
  - nel caso di fornitori esteri è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza del fornitore, nei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione asseverata, con dichiarazione attestante la realizzazione nell'ultimo triennio di almeno tre attività di formazione e/o consulenza (a seconda della tipologia di intervento) nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando allegando alla predetta dichiarazione fatture e/o contratti a supporto della stessa con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo.

4. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

## Articolo 11 – Valutazione delle domande e formazione della graduatoria

1. Dopo la scadenza del termine ultimo di presentazione, le domande saranno valutate (art. 5 comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativo-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio (anche avvalendosi di soggetti esterni) relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando e dei requisiti in capo ai fornitori di cui all' "Allegato 1".

Il contributo verrà concesso in **ordine cronologico** di arrivo della domanda, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria **e con il seguente ordine di priorità**:

- I. imprese che **non hanno ricevuto** contributi a valere su analoghi Bandi comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio di Trento negli anni 2020, 2021 e 2022;
  - II. imprese che hanno ricevuto **un solo contributo** a valere su analoghi Bandi comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio di Trento negli anni 2020, 2021 e 2022;
  - III. imprese che hanno ricevuto **due o più contributi** a valere su analoghi Bandi comunque denominati promossi dalla Camera di Commercio di Trento negli anni 2020, 2021 e 2022.
  - IV. nell'ambito delle predette priorità verrà riconosciuta precedenza alle imprese che presenteranno il "**Questionario di autovalutazione del grado di maturità della sostenibilità**" rinvenibile al link <https://forms.gle/vE83kSUrBBhvJfJ58>
2. È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la non ammissione della domanda di contributo.
3. Completata l'istruttoria verranno individuate le domande **ammesse e finanziabili**, quelle **non ammesse** per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica e le domande **non finanziabili** per esaurimento delle risorse. L'esito della domanda verrà comunicato a mezzo PEC alla singola impresa richiedente e la graduatoria sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio.
4. La graduatoria sarà dinamica e verrà aggiornata in funzione delle richieste di chiarimenti e controlli che saranno effettuati dalla Camera di Commercio di Trento, nonché a seguito di rinunce, decadenza, revoca del contributo, o integrazione delle risorse disponibili.
5. Le domande "*non finanziabili*" per esaurimento delle risorse disponibili possono essere successivamente finanziate:
- qualora si liberino risorse in seguito a rinunce e/o dichiarazioni di decadenza dal contributo già concesso;
  - per reintegro delle risorse ai sensi dell'art. 3 del presente Bando.

## Articolo 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario, al rispetto delle seguenti condizioni:
  - a. assicurare che gli interventi realizzati siano conformi a quelli individuati nella domanda presentata ed effettuati **entro i termini previsti per la liquidazione delle spese di cui all'art. 7**;
  - b. regolarizzare il pagamento incompleto o tardato del diritto annuale (causato, ad esempio, dall'errato computo del fatturato, dal numero di unità locali, etc). Si precisa che, ai fini dell'accesso al presente Bando, non è ammessa la regolarizzazione dell'omesso pagamento del diritto annuale;
  - c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
2. Le imprese beneficiarie del contributo sono tenute a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, **eventuali variazioni** relative all'intervento indicato compresa la variazione del fornitore, all'indirizzo [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere **preventivamente autorizzate** dalla Camera di Commercio. Si precisa che non saranno concesse variazioni di spesa che comportino una rideterminazione in aumento del contributo concesso.
3. La presentazione delle integrazioni e/o regolarizzazioni richieste deve avvenire **entro e non oltre il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta. La mancata integrazione/regolarizzazione entro detto termine comporterà la decadenza dell'intervento finanziario.
4. I soggetti beneficiari dei contributi sono altresì obbligati a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data dell'avvenuta erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

## Articolo 13 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

1. La rendicontazione dovrà essere presentata entro 140 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione della PEC di ammissione della domanda di contributo all'indirizzo PEC [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it) pena decadenza dal contributo. L'impresa quindi, dopo la conclusione del progetto che deve avvenire entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data di avvenuta conoscenza del provvedimento di concessione del voucher, ha ulteriori 20 giorni naturali consecutivi per presentare la rendicontazione.
2. La rendicontazione dovrà essere:
  - a) redatta utilizzando la **modulistica** pubblicata sul sito [www.tn.camcom.it](http://www.tn.camcom.it) (*MODULO Rendicontazione – BANDO ESG e DIGITALE 2023*) e contenente la **relazione conclusiva** di consuntivazione delle attività realizzate;
  - b) **firmata digitalmente** con certificato di sottoscrizione valido dal legale rappresentante o da chi possa impegnare l'impresa;
  - c) **inviata tramite PEC** all'indirizzo [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it) inserendo nell'oggetto la dicitura "RENDICONTAZIONE BANDO ESG e DIGITALE 2023";

3. Al modulo di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:
  - copia della/**e fattura/e** e degli altri documenti di spesa;
  - copia **dell'estratto conto bancario/postale** intestato all'impresa richiedente dal quale risultino in modo puntuale ed univoco i pagamenti effettuati relativi al progetto di cui alla domanda;
  - nel caso di attività formativa, **dichiarazione di fine corso o copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80%** del monte ore complessivo per ciascun soggetto partecipante che dovrà avvenire entro i termini previsti all'art. 7 del presente Bando. Nel caso di soggetto diverso dal titolare o legale rappresentante sarà necessario dimostrare con idonea documentazione il rapporto di collaborazione in essere con l'impresa. Il responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti sull'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager, al seguente link <https://www.dskill.eu/game.php> al termine dell'attività formativa.
4. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal contributo.
5. L'erogazione del contributo è subordinata al rispetto delle prescrizioni del presente Bando.
6. Nel caso di spese rendicontate in misura inferiore a quelle indicate in domanda, il contributo sarà ridotto proporzionalmente. Qualora le spese rendicontate fossero inferiori ad Euro 2.000,00 (al netto di IVA), il contributo verrà totalmente revocato.
7. L'importo del contributo verrà versato sul conto corrente di cui al codice IBAN indicato nel modulo di rendicontazione che deve essere intestato all'impresa richiedente.

#### **Articolo 14 – Controlli**

1. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.
2. Si rammenta che qualsiasi modifica dei dati dell'impresa indicati nella domanda presentata, dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)

#### **Articolo 15 – Decadenza del contributo**

1. Il contributo sarà dichiarato decaduto, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
  - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13, comprese le eventuali integrazioni;
  - mancata realizzazione del progetto o difforme realizzazione se non preventivamente autorizzata;

- al venir meno dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, dalla lettera b) alla lettera h) del presente Bando;
  - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
  - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14, per cause imputabili al beneficiario;
  - esito negativo dei controlli di cui al precedente art. 14;
  - espressa rinuncia al contributo.
2. Eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite entro 30 giorni dalla notifica dell'eventuale provvedimento di dichiarazione di decadenza del contributo, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

### **Articolo 16 – Rinuncia al contributo**

1. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono inviare apposita comunicazione firmata digitalmente all'indirizzo PEC [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it) indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "*Nome Impresa* – RINUNCIA BANDO ESG e DIGITALE 2023".

### **Articolo 17 – Responsabile unico del procedimento (RUP)**

1. Ai sensi della Legge provinciale n. 23/1993 e successive modifiche e integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo.

### **Articolo 18 – Informativa trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio I.A.A. di Trento intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
2. Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio I.A.A. di Trento con sede legale in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO, P.I. e C.F. 00262170228, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpd@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rpd@tn.legalmail.camcom.it)
3. La informiamo che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo - Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando.
4. Laddove la domanda di contributo si riferisca ad una tipologia di intervento per la quale sia richiesta la preventiva compilazione di un questionario di autovalutazione sarà fornita una specifica "Informativa sul trattamento dei dati personali".
5. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di ottenere la concessione del contributo richiesto.

6. Si precisa che Lei è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.
7. I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi; potranno essere altresì utilizzati per la rilevazione della *customer satisfaction* e dell'impatto che l'azione camerale produce sul territorio secondo quanto disposto dalla L.R. n. 3/2000 e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.  
I dati potranno essere altresì utilizzati, previo il Suo espresso consenso e fino alla revoca dello stesso, per informarLa circa le iniziative formative/informative svolte dall'Ufficio competente (Ufficio Innovazione e Sviluppo) nell'ambito della digitalizzazione-innovazione d'impresa e della tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti e design). Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
8. Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo. Laddove sia stata richiesta una valutazione del progetto presentato al fine di misurarne il grado di innovazione, i dati conferiti, unitamente al progetto, verranno altresì comunicati all'Università degli Studi di Trento per l'effettuazione di tale valutazione.
9. Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale autorizzato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e/o da soggetti terzi, designati Responsabili del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
10. La Camera di Commercio I.A.A. di Trento cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.
11. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
12. Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) e e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
  - a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
  - b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) scrivendo alla casella PEC della Camera di Commercio I.A.A. di Trento [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it) o al Responsabile della Protezione dei Dati [rdp@tn.legalmail.camcom.it](mailto:rdp@tn.legalmail.camcom.it)
  - c. proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

### **Articolo 19 – Trasparenza**

1. Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8, sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Trento, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese.
1. La conclusione del procedimento è fissata in 3 (tre) mesi dalla data di ricezione da parte della Camera di Commercio della rendicontazione, fatti salvi i casi di sospensione per integrazione della documentazione e/o per la richiesta di ulteriori informazioni che verranno comunicate a mezzo PEC.

### **Articolo 20 – Analisi e verifica risultati**

1. Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, anche attraverso eventuali questionari o visite presso la propria impresa da parte di personale incaricato per tale scopo dalla Camera di Commercio.

### **Articolo 21 – Ulteriori informazioni**

1. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito [www.tn.camcom.it](http://www.tn.camcom.it) con le informazioni relative al procedimento in oggetto. Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC da utilizzare per tutte le comunicazioni relative alla domanda di contributo.
2. Si ricorda che:
  - l'unico indirizzo PEC valido per inviare la domanda, la rendicontazione e tutte le comunicazioni inerenti il presente Bando è: [cciaa@tn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@tn.legalmail.camcom.it)
  - tutte le imprese riceveranno le comunicazioni ufficiali relative al presente Bando all'indirizzo PEC specificato nella domanda
  - ogni comunicazione relativa al presente Bando avverrà esclusivamente a mezzo PEC.

### **Articolo 22 – Ricorsi**

Avverso il presente Bando e i provvedimenti ad esso collegati è eventualmente possibile presentare ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Trentino Alto Adige – Sede di Trento, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92.

\*\*\*



# Allegato 1

## a. Tipologia e caratteristiche dei fornitori

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi - esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di cui all'Elenco dell'art. 2 comma 2 - di uno o più fornitori tra i seguenti:

1. centri di ricerca e trasferimento tecnologico, DIH, Competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
3. FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
4. centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) <http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
5. start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. **ulteriori fornitori a condizione** che:
  - i. siano iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio per un'attività di consulenza e/o di formazione (a seconda della tipologia di intervento richiesto) nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando e abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività nei predetti servizi;
  - ii. nel caso di fornitori non tenuti all'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di formazione e/o consulenza (a seconda della tipologia di intervento) nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando, comprovate da fatture e/o contratti con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo;
  - iii. nel caso di fornitori esteri è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza del fornitore, nei registri professionali o commerciali, mediante dichiarazione asseverata, con dichiarazione attestante la realizzazione nell'ultimo triennio di almeno tre attività di formazione e/o consulenza (a seconda della tipologia di intervento) nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando, comprovate da fatture e/o contratti con soggetti diversi dall'impresa richiedente il contributo.

Il fornitore è tenuto, al riguardo, a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta ai sensi del D.p.r. 445/2000, attestante tali condizioni, firmata digitalmente o con firma olografa accompagnata da documento di



riconoscimento in corso di validità da parte del soggetto che può legalmente impegnare l'impresa fornitrice

7. per i soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per quanto attiene alla fornitura di hardware e software, salvo che l'attività dichiarata al Registro Imprese sia coerente con quanto proposto dal fornitore.

## **b. Soggetti destinatari del contributo**

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese. L'attuale definizione di MPMI distingue le seguenti categorie:

- microimpresa (0-9 dipendenti; ≤2 milioni euro di fatturato annuo/totale di bilancio annuo);
- piccola impresa (10-49 dipendenti; ≤10 milioni euro di fatturato annuo/totale di bilancio annuo);
- media impresa (50-249 dipendenti; ≤50 milioni euro di fatturato annuo/≤43 milioni euro di totale di bilancio annuo).

Per un approfondimento sulla definizione di PMI si rinvia al sito:

<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>